

Cronaca

Tumori e chirurgia d'avanguardia, ecco la tecnica rivoluzionaria "Perusia"

Si chiama Perusia, acronimo di una nuova tecnica chirurgica sviluppata negli ultimi anni dalla scuola di Chirurgia robotica in urologia delle Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni



Redazione

17 MARZO 2016 15:01

Si chiama Perusia, acronimo di una nuova tecnica chirurgica sviluppata negli ultimi anni dalla scuola di Chirurgia robotica in urologia delle Aziende Ospedaliere di Perugia e Terni. La tecnica, applicata nei pazienti con tumore della prostata, è stata presentata nel congresso europeo di Urologia che si è concluso martedì 15 Marzo a Monaco di Baviera. A presentare i risultati conseguiti lo staff del professor Ettore Mearini, direttore della struttura complessa interaziendale di Chirurgia Urologica ed Andrologica e tecniche miniinvasive.

L'intervento chirurgico prevede la preservazione delle strutture anatomiche che circondano la ghiandola prostatica affetta da una neoplasia. "La conservazione di tutti i vasi e nervi che circondano la ghiandola prostatica è condizione necessaria per preservare la continenza urinaria e la potenza sessuale- sottolinea il professor Mearini, professionista che ha messo a punto accorgimenti di tecnica chirurgica trattando oltre 500 pazienti affetti da tumore della prostata, utilizzando il robot da Vinci in dotazione presso le due Aziende Ospedaliere regionali".

La comunità scientifica internazionale, da sempre particolarmente attenta alle possibili complicanze nei pazienti oncologici, ha particolarmente apprezzato i risultati conseguiti con questa nuova tecnica, dimostrata anche con il contributo di un video. Al convegno di Monaco di Baviera hanno partecipato oltre 3 mila specialisti di tutto il mondo, discutendo di risultati oncologici e di qualità della vita.

Argomenti: ospedale